

TECNOLOGIA DIGITALE

CPU, memoria centrale e dispositivi sono realizzati con **tecnologia elettronica digitale**

Dati e operazioni vengono codificati a partire da due valori distinti di grandezze elettriche:

- tensione alta (V_H , ad es. 5V)
- tensione bassa (V_L , ad es. 0V)

In generale presenza o assenza di un fenomeno.

A tali valori vengono convenzionalmente **associate le due cifre binarie 0 e 1**:

- **logica positiva:** $1 \leftrightarrow V_H$, $0 \leftrightarrow V_L$
- logica negativa: $0 \leftrightarrow V_H$, $1 \leftrightarrow V_L$

TECNOLOGIA DIGITALE (segue)

Dati ed operazioni vengono codificati tramite
sequenze di bit **8 bit = 1 byte**

01000110101

CPU è in grado di operare soltanto in aritmetica binaria, effettuando operazioni *elementari*:

- somma e differenza
- scorrimento (shift)
- ...

Lavorando direttamente sull'hardware, l'utente è forzato a esprimere i propri comandi al livello della macchina, tramite **sequenze di bit**

RAPPRESENTAZIONE DELL'INFORMAZIONE

- Internamente a un elaboratore, ogni informazione è **rappresentata** tramite **sequenze di bit (cifre binarie)**
- Una sequenza di bit **non dice “che cosa” essa rappresenta**

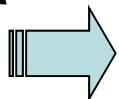
Ad esempio, 01000001 può rappresentare:

- l'intero 65, il carattere 'A', il boolean 'vero', ...
- ... il valore di un segnale musicale,
- ... il colore di un pixel sullo schermo...

Rapida Nota sulla Rappresentazione dei Caratteri

Ad esempio, un tipo fondamentale di dato da rappresentare è costituito dai ***singoli caratteri***

Idea base: associare ***a ciascun carattere un numero intero (codice)*** in modo convenzionale



Codice standard ASCII (1968)

ASCII definisce univocamente i primi 128 caratteri (7 bit – vedi tabella nel lucido seguente)

I caratteri con codice superiore a 127 possono variare secondo la particolare codifica adottata (dipendenza da linguaggio naturale: ISO 8859-1 per alfabeto latino1, ...)

Visto che i caratteri hanno un codice intero, essi possono essere considerati un insieme ordinato (ad esempio: 'g' > 'O' perché 103 > 79)

Tabella ASCII standard

Byte	Cod.	Char	Byte	Cod.	Char	Byte	Cod.	Char	Byte	Cod.	Char
000000000	0	Null	001000000	32	Spc	010000000	64	@	011000000	96	`
000000001	1	Start of heading	001000001	33	!	010000001	65	A	011000001	97	a
000000010	2	Start of text	001000010	34	"	010000010	66	B	011000010	98	b
000000011	3	End of text	001000011	35	#	010000011	67	C	011000011	99	c
000000100	4	End of transmit	001000100	36	\$	010000100	68	D	011000100	100	d
000000101	5	Enquiry	001000101	37	%	010000101	69	E	011000101	101	e
000000110	6	Acknowledge	001000110	38	&	010000110	70	F	011000110	102	f
000000111	7	Audible bell	001000111	39	,	010000111	71	G	011000111	103	g
000010000	8	Backspace	001010000	40	(010010000	72	H	011010000	104	h
000010001	9	Horizontal tab	001010001	41)	010010001	73	I	011010001	105	i
000010100	10	Line feed	001010100	42	*	010010100	74	J	011010100	106	j
000010101	11	Vertical tab	001010101	43	+	010010111	75	K	011010111	107	k
000011000	12	Form Feed	001011000	44	,	010011000	76	L	011011000	108	l
000011001	13	Carriage return	001011001	45	-	010011001	77	M	011011001	109	m
000011100	14	Shift out	001011100	46	.	010011100	78	N	011011100	110	n
000011101	15	Shift in	001011111	47	/	010011111	79	O	011011111	111	o
000100000	16	Data link escape	001100000	48	0	010100000	80	P	011100000	112	p
000100001	17	Device control 1	001100001	49	1	010100001	81	Q	011100001	113	q
000100010	18	Device control 2	001100010	50	2	010100010	82	R	011100010	114	r
000100011	19	Device control 3	001100011	51	3	010100011	83	S	011100011	115	s
000100100	20	Device control 4	001100100	52	4	010100100	84	T	011100100	116	t
000100101	21	Neg. acknowledge	001100101	53	5	010100101	85	U	011100101	117	u
000100110	22	Synchronous idle	001100110	54	6	010100110	86	V	011100110	118	v
000100111	23	End trans. block	001100111	55	7	010100111	87	W	011100111	119	w
000101000	24	Cancel	001101000	56	8	010110000	88	X	011110000	120	x
000101001	25	End of medium	001101001	57	9	010110001	89	Y	011110001	121	y
000101010	26	Substitution	001101010	58	:	010110010	90	Z	011110010	122	z
000101011	27	Escape	001101011	59	;	010110011	91	[011110011	123	{
000101100	28	File separator	001101100	60	<	010111000	92	\	011110100	124	
000101101	29	Group separator	001101101	61	=	010111001	93]	011110101	125	}
000111010	30	Record Separator	001111010	62	>	010111100	94	^	011111010	126	~
000111011	31	Unit separator	001111011	63	?	010111111	95	Del	011111111	127	

INFORMAZIONI NUMERICHE

Originariamente la **rappresentazione binaria** è stata utilizzata per la **codifica dei numeri e dei caratteri**

Oggi si digitalizzano comunemente anche suoni, immagini, video e altre informazioni (informazioni multimediali)

La rappresentazione delle **informazioni numeriche** è ovviamente di particolare rilevanza

A titolo di esempio, nel corso ci concentreremo sulla rappresentazione dei **numeri interi (senza o con segno)**

Dominio: $N = \{\dots, -2, -1, 0, 1, 2, \dots\}$

NUMERI NATURALI (interi senza segno)

Dominio: $N = \{ 0, 1, 2, 3, \dots \}$

Rappresentabili con diverse notazioni

◆ *non posizionali*

- ad esempio la notazione romana:
I, II, III, IV, V, IX, X, XI...
- Risulta difficile l'utilizzo di regole generali per il calcolo

◆ *posizionale*

- 1, 2, .. 10, 11, ... 200, ...
- Risulta semplice l'individuazione di regole generali per il calcolo

NOTAZIONE POSIZIONALE

- Concetto di **base di rappresentazione B**
- Rappresentazione del numero come ***sequenza di simboli (cifre)*** appartenenti a un ***alfabeto di B simboli distinti***
- ogni simbolo rappresenta un valore **compreso fra 0 e $B-1$**

Esempio di rappresentazione su N cifre:

$$d_{n-1} \dots d_2 \ d_1 \ d_0$$

NOTAZIONE POSIZIONALE

Il **valore di un numero** espresso in questa notazione è ricavabile

- ◆ a partire dal **valore rappresentato da ogni simbolo**
- ◆ **pesandolo in base alla posizione** che occupa nella sequenza

$d_{n-1} \dots d_2 d_1 d_0$

Posizione n-1:
pesa B^{n-1}

Posizione 1:
pesa B^1

Posizione 0:
pesa B^0 (unità)

NOTAZIONE POSIZIONALE

In formula:

dove

$$v = \sum_{k=0}^{n-1} d_k B^k$$

- ◆ B = base
- ◆ ogni cifra d_k rappresenta un valore fra 0 e $B-1$

Esempio (base B=4):

$$\begin{array}{cccc} 1 & 2 & 1 & 3 \\ d_3 & d_2 & d_1 & d_0 \end{array}$$

$$\text{Valore} = 1 * B^3 + 2 * B^2 + 1 * B^1 + 3 * B^0 = \text{centotre}$$

NOTAZIONE POSIZIONALE

Quindi, *una sequenza di cifre non è interpretabile* se non si precisa la base in cui è espressa

Esempi:

Stringa	Base	Alfabeto	Calcolo valore	Valore
“12”	<i>quattro</i>	{0,1,2,3}	$4 * 1 + 2$	<i>sei</i>
“12”	<i>otto</i>	{0,1,...,7}	$8 * 1 + 2$	<i>dieci</i>
“12”	<i>dieci</i>	{0,1,...,9}	$10 * 1 + 2$	<i>dodici</i>
“12”	<i>sedici</i>	{0,...,9, A,.., F}	$16 * 1 + 2$	<i>diciotto</i>

NOTAZIONE POSIZIONALE

Inversamente, ogni numero può essere espresso, in modo univoco, come sequenza di cifre in una qualunque base

Esempi:

Numero	Base	Alfabeto	Rappresentazione
<i>venti</i>	<i>due</i>	{0,1}	“10100”
<i>venti</i>	<i>otto</i>	{0,1,...,7}	“24”
<i>venti</i>	<i>dieci</i>	{0,1,...,9}	“20”
<i>venti</i>	<i>sedici</i>	{0,..,9, A,.., F}	“14”

Non bisogna **confondere** un numero con
una sua **RAPPRESENTAZIONE!**

NUMERI E LORO RAPPRESENTAZIONE

- Internamente, un elaboratore adotta per i *numeri interi* una **rappresentazione binaria (base B=2)**
- Esternamente, le costanti numeriche che scriviamo nei programmi e i valori che stampiamo a video/leggiamo da tastiera sono invece **sequenze di caratteri ASCII**

Il passaggio dall'una all'altra forma richiede dunque un **processo di conversione**

Esempio: RAPPRESENTAZIONE INTERNA/ESTERNA

- Numero: *centoventicinque*
- Rappresentazione interna binaria (16 bit):

00000000 01111101
- Rappresentazione esterna in base 10:

occorre produrre la sequenza di caratteri ASCII '1', '2', '5'

00110001 00110010 00110101

vedi tabella ASCII

Esempio: RAPPRESENTAZIONE INTERNA/ESTERNA

- Rappresentazione esterna in base 10:

*È data la sequenza di caratteri ASCII
'3', '1', '2', '5', '4'*

vedi tabella ASCII

00110011 00110001 00110010 00110101 00110100

- Rappresentazione interna binaria (16 bit):

01111010 00010110

- Numero:

trentunomila duecentocinquantaquattro

CONVERSIONE STRINGA/NUMERO

Si applica la definizione:

$$v = \sum_{k=0}^{n-1} d_k B^k$$

**le cifre d_k sono note,
il valore v va calcolato**

$$= d_0 + B * (d_1 + B * (d_2 + B * (d_3 + \dots)))$$

Ciò richiede la valutazione di un polinomio
→ ***Metodo di Horner***

CONVERSIONE NUMERO/STRINGA

- Problema: *dato un numero, determinare la sua rappresentazione in una base data*
- Soluzione (**notazione posizionale**):
manipolare la formula per dedurre un algoritmo

$$v = \sum_{k=0}^{n-1} d_k B^k$$

$$= d_0 + B * (d_1 + B * (d_2 + B * (d_3 + \dots)))$$

v è noto,
le cifre d_k vanno calcolate

CONVERSIONE NUMERO/STRINGA

Per trovare le cifre bisogna ***calcolarle una per una, ossia bisogna trovare un modo per isolare una dalle altre***

$$v = d_0 + B * (...)$$

Osservazione:

d₀ è la sola cifra ***non moltiplicata per B***

Conseguenza:

d₀ è ricavabile come **v modulo B**

CONVERSIONE NUMERO/STRINGA

Algoritmo delle divisioni successive

- si divide v per B
 - ***il resto*** costituisce la cifra meno significativa (d_0)
 - ***il quoziente*** serve a iterare il procedimento
- se tale quoziente è zero, l'algoritmo termina;
- se non lo è, lo si assume come nuovo valore v' , e si itera il procedimento con il valore v'

CONVERSIONE NUMERO/STRINGA

Esempi:

Numero	Base	Calcolo valore	Stringa
<i>quattordici</i>	4	$14 / 4 = 3$ con resto 2 $3 / 4 = 0$ con resto 3	“32”
<i>undici</i>	2	$11 / 2 = 5$ con resto 1 $5 / 2 = 2$ con resto 1 $2 / 2 = 1$ con resto 0 $1 / 2 = 0$ con resto 1	“1011”
<i>sessantatre</i>	10	$63 / 10 = 6$ con resto 3 $6 / 10 = 0$ con resto 6	“63”
<i>sessantatre</i>	16	$63 / 16 = 3$ con resto 15 $3 / 16 = 0$ con resto 3	“3F”

NUMERI NATURALI: valori rappresentabili

- Con N bit, si possono fare 2^N combinazioni
- Si rappresentano così i numeri da 0 a 2^N-1

Esempi

□ con 8 bit, [0 255]

In C: unsigned char = byte

□ con 16 bit, [0 65.535]

In C: unsigned short int (su alcuni compilatori)

In C: unsigned int (su alcuni compilatori)

□ con 32 bit, [0 4.294.967.295]

In C: unsigned int (su alcuni compilatori)

In C: unsigned long int (su molti compilatori)

OPERAZIONI ED ERRORI

La rappresentazione binaria rende
possibile fare *addizioni e sottrazioni*
con le usuali regole algebriche

Esempio:

$$\begin{array}{r} 5 + & 0101 \\ 3 = & 0011 \\ \hline - & \hline 8 & 1000 \end{array}$$

ERRORI NELLE OPERAZIONI

Esempio (supponendo di avere solo 7 bit per la rappresentazione)

$$\begin{array}{r} 60 + \\ 99 = \\ \hline 135 \end{array} \quad \begin{array}{r} 0111100 \\ 1100011 \\ \hline 10011111 \end{array}$$

Errore!
Massimo numero
rappresentabile:
 $2^7 - 1$ cioè 127

- Questo errore si chiama **overflow**
- Può capitare **sommando due numeri dello stesso segno** il cui risultato non sia rappresentabile utilizzando **il numero massimo di bit** designati

ESERCIZIO RAPPRESENTAZIONE

Un elaboratore rappresenta numeri interi su **8 bit** dei quali **7** sono dedicati alla rappresentazione del modulo del numero e **uno** al suo **segno**. Indicare come viene svolta la seguente operazione aritmetica:

$$59 - 27$$

in codifica binaria

ESERCIZIO RAPPRESENTAZIONE

Soluzione

59 → 0 0111011

-27 → 1 0011011

Tra i (moduli dei) due numeri si esegue una sottrazione:

$$\begin{array}{r} 0111011 \\ - 0011011 \\ \hline \end{array}$$

0100000

che vale 32 in base 10

Differenze tra numeri binari

Che cosa avremmo dovuto fare se avessimo avuto
27-59 ?

Avremmo dovuto invertire i due numeri, calcolare il risultato, e poi ricordarci di mettere a 1 il bit rappresentante il segno

Per ovviare a tale problema, si usa la ***notazione in “complemento a 2”*** (vedi nel seguito), che permette di eseguire tutte le differenze tramite semplici somme

INFORMAZIONI NUMERICHE

- La rappresentazione delle *informazioni numeriche* è di particolare rilevanza
- Abbiamo già discusso i *numeri naturali (intei senza segno)* $N = \{ 0, 1, 2, 3, \dots \}$
- Come rappresentare invece i ***numeri interi (con segno)***?

$$Z = \{ -x, x \in N - \{0\} \} \cup N$$

NUMERI INTERI (con segno)

Dominio: $Z = \{ \dots, -2, -1, 0, 1, 2, 3, \dots \}$

Rappresentare gli interi in un elaboratore pone alcune problematiche:

- *come rappresentare il “segno meno”?*
- possibilmente, come rendere *semplice l'esecuzione delle operazioni aritmetiche?*

Magari riutilizzando gli stessi algoritmi e gli stessi circuiti già usati per i numeri interi senza segno

NUMERI INTERI (con segno)

Due possibilità:

- **rappresentazione in modulo e segno**
 - semplice e intuitiva
 - ma inefficiente e complessa nella gestione delle operazioni → non molto usata in pratica
- **rappresentazione in complemento a due**
 - meno intuitiva, costruita “ad hoc”
 - ma efficiente e capace di rendere semplice la gestione delle operazioni → largamente usata nelle architetture reali di CPU

NUMERI INTERI (con segno)

Rappresentazione in modulo e segno

- 1 bit per rappresentare il segno

$$0 + 1 -$$

- **(N-1) bit per il valore assoluto**

Esempi (su 8 bit, Most Significant Bit –MSB- rappresenta il segno):

$$+ \quad 5 \quad = \quad 0\ 0000101$$

$$-36 = 10100100$$

NUMERI INTERI (con segno)

Rappresentazione *in modulo e segno*

Due difetti principali:

- **occorrono algoritmi speciali per fare le operazioni**

se si adottano le usuali regole
non è verificata la proprietà $X + (-X) = 0$

occorrono regole (e quindi circuiti) ad hoc

- **due diverse rappresentazioni per lo zero**

$$+ 0 = \textcolor{red}{00000000}$$

$$- 0 = \textcolor{red}{10000000}$$

Ad esempio:

$$(+5) + (-5) = -10 ???$$

+5	0	0000101
-5	1	0000101
---		-----
	0	1 0001010

NUMERI INTERI (con segno)

Rappresentazione in complemento a due

- *si vogliono poter usare le regole standard per fare le operazioni*
- in particolare, si vuole che
 - $X + (-X) = 0$
 - la rappresentazione dello zero sia **unica**
- *anche a prezzo di una notazione più complessa, meno intuitiva, e magari non (completamente) posizionale*

RAPPRESENTAZIONE in COMPLEMENTO A DUE

- idea: cambiare il valore del bit più significativo da $+2^{N-1}$ a -2^{N-1}
- peso degli altri bit rimane lo stesso (come numeri naturali)

Esempi:

$$\begin{array}{r} \textcolor{red}{0} \ 0000101 \\ = \quad \quad \quad + 5 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} \textcolor{red}{1} \ 0000101 \\ = \quad -128 \ + 5 \ = \ -123 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} \textcolor{red}{1} \ 1111101 \\ = \quad -128 \ + 125 \ = \ -3 \end{array}$$

NB: in caso di MSB=1, gli altri bit NON sono il valore assoluto del numero naturale corrispondente

INTERVALLO DI VALORI RAPPRESENTABILI

- se $MSB=0$, stesso dei naturali con $N-1$ bit
 - da 0 a $2^{N-1}-1$ Esempio: su 8 bit, [0,+127]
- se $MSB=1$, stesso intervallo traslato di -2^{N-1}
 - da -2^{N-1} a -1 Esempio: su 8 bit, [-128,-1]
- Intervallo globale = unione [-2^{N-1} , $2^{N-1}-1$]
 - con 8 bit, [-128 +127]
 - con 16 bit, [-32.768 +32.767]
 - con 32 bit, [-2.147.483.648 +2.147.483.647]

CONVERSIONE NUMERO/STRINGA

- Osservazione: poiché si opera su N bit, questa è in realtà una *aritmetica mod 2^N*
- **Rappresentazione del numero v coincide con quella del numero $v \pm 2^N$**
- In particolare, la rappresentazione del negativo v coincide con quella del positivo $v' = v + 2^N$

$$v = -d_{n-1}B^{n-1} + \sum_{k=0}^{n-2} d_k B^k$$

Questo è un naturale

$$v' = +d_{n-1}B^{n-1} + \sum_{k=0}^{n-2} d_k B^k$$

CONVERSIONE NUMERO/STRINGA

Esempio (*8 bit*, $2^N = 256$):

per calcolare la rappresentazione di -3, possiamo
calcolare quella del naturale

$$-3 + 256 = 253$$

- con la definizione di compl. a 2 ($2^{N-1} = 128$):
-3 = -128 + 125 → “11111101”

- con il trucco sopra:

$$\textcolor{red}{-3} \rightarrow \textcolor{red}{253} \rightarrow \text{“11111101”}$$

CONVERSIONE NUMERO/STRINGA

Come svolgere questo calcolo in modo semplice?

- Se $v < 0$:

$$v = -|v|$$

$$v' = v + 2^N = 2^N - |v|$$

- che si può riscrivere come $v' = (2^N - 1) - |v| + 1$
- dove la quantità $(2^N - 1)$ è, in binario, una **sequenza di N cifre a “1”**

Ma la sottrazione $(2^N - 1) - |v|$ si limita a **invertire tutti i bit** della rappresentazione di $|v|$

Infatti, ad esempio, su 8 bit:

- $2^8 - 1 = 11111111$
- se $|v| = 01110101$

$$(2^8 - 1) - |v| = 10001010$$

CONVERSIONE NUMERO/STRINGA

Conclusione:

- per calcolare il numero negativo $-|v|$, la cui rappresentazione coincide con quella del positivo $v' = (2^N - 1) - |v| + 1$, occorre
- **prima invertire tutti i bit** della rappresentazione di $|v|$ (calcolando così $(2^N - 1) - |v|$)
- **poi aggiungere 1** al risultato

Algoritmo di calcolo del complemento a due

CONVERSIONE NUMERO/STRINGA

Esempi

- **v = -3**

valore assoluto 3	→ “00000011”
inversione dei bit	→ “11111100”
somma con 1	→ “ 11111101 ”

- **v = -37**

valore assoluto 37 →	“00100101”
inversione dei bit	→ “11011010”
somma con 1	→ “ 11011011 ”

CONVERSIONE STRINGA/NUMERO

Importante:

L'algoritmo funziona anche a rovescio

- stringa = “**11111101**”  -3
 - inversione dei bit → “00000010”
 - somma con 1 → “**00000011**”
 - calcolo valore assoluto → 3
- stringa = “**11011011**”  -37
 - inversione dei bit → “00100100”
 - somma con 1 → “**00100101**”
 - calcolo valore assoluto → 37

OPERAZIONI SU NUMERI INTERI

Rappresentazione in complemento a due rende possibile fare *addizioni e sottrazioni con le usuali regole algebriche*

Ad esempio:

$$\begin{array}{r} -5 + 11111011 \\ +3 = 00000011 \\ \hline --- \hline -2 \quad 11111110 \end{array}$$

In certi casi occorre però una piccola convenzione:
ignorare il riporto

Un altro esempio:

$$\begin{array}{r} -1 + 11111111 \\ -5 = 11111011 \\ \hline --- \hline -6 \quad (1)11111010 \end{array}$$

Complemento a due su 4 bit

a. Using patterns of length three

Bit pattern	Value represented
011	3
010	2
001	1
000	0
111	-1
110	-2
101	-3
100	-4

b. Using patterns of length four

Bit pattern	Value represented
0111	7
0110	6
0101	5
0100	4
0011	3
0010	2
0001	1
0000	0
1111	-1
1110	-2
1101	-3
1100	-4
1011	-5
1010	-6
1001	-7
1000	-8

Esempi di somme

**Problem in
base ten**

$$\begin{array}{r} 3 \\ + 2 \\ \hline \end{array}$$

**Problem in
two's complement**

$$\begin{array}{r} 0011 \\ + 0010 \\ \hline 0101 \end{array}$$

**Answer in
base ten**

5

$$\begin{array}{r} -3 \\ + -2 \\ \hline \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 1101 \\ + 1110 \\ \hline 1011 \end{array}$$

-5

$$\begin{array}{r} 7 \\ + -5 \\ \hline \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 0111 \\ + 1011 \\ \hline 0010 \end{array}$$

2

Overflow

- Se si sommano due numeri positivi tali che il risultato e' maggiore del massimo numero positivo rappresentabile con i bit fissati (lo stesso per somma di due negativi)
- Basta guardare il bit di segno della risposta: se 0 (1) e i numeri sono entrambi negativi (positivi) → overflow

ERRORI NELLE OPERAZIONI

Attenzione ai casi in cui venga invaso il bit più significativo (bit di segno)

Esempio

$$\begin{array}{r} 60 + \\ 75 = \\ \hline 135 \end{array} \quad \begin{array}{r} 00111100 \\ 01100011 \\ \hline 10011111 \end{array}$$

Errore!

Si è invaso il bit di segno,
il risultato è negativo!

Questo errore si chiama ***invasione del bit di segno; è una forma di overflow***

Può accadere solo ***sommare due numeri dello stesso segno, con modulo sufficientemente grande***